

Il movimento immigratorio negli Stati Uniti nell'anno 1920

La recente legge restrittiva della immigrazione e la speciale importanza degli Stati Uniti per la emigrazione italiana richiedono che si proceda ad un particolare esame del fenomeno della immigrazione durante l'anno 1920, che è il primo, dal principio della guerra, in cui il movimento immigratorio mostri una tendenza di ritorno al normale e che possa servire quindi di base non solo per interessanti confronti con i dati degli anni precedenti la guerra, ma anche per previsioni in certo modo fondate. A questo scopo merita di essere riassunto con qualche ampiezza il rapporto annuale del Commissario generale della immigrazione al Ministro del Lavoro (1).

Ammissioni e reiezioni. — Il numero totale di coloro che chiesero l'ammissione negli Stati Uniti, sia provenienti dal mare che dai confini di terra, fu di 633,371 con un aumento di 387,724, ossia del 158 % sugli arrivi verificatisi nel precedente anno (245,647).

Del totale degli arrivati, 621,576 furono ammessi e 11,796 esclusi e respinti ai paesi dai quali provenivano. Degli ammessi 430,001 erano stranieri immigranti, venuti negli Stati Uniti per una residenza permanente e che costituivano quindi la *immigrazione reale*, nel vero senso della parola, mentre 191,575 erano stranieri *non immigranti*, e quindi o residenti permanenti di questo paese, i quali ritornavano da visite temporanee all'estero o residenti permanenti di altri paesi entrati negli Stati Uniti per un soggiorno temporaneo. Le ammissioni nell'anno precedente erano state di 237,021, divise in 141,132 immigranti e 95,889 stranieri non immigranti, con un aumento pertanto di ammessi nell'anno in esame di 384,345, ovvero del 162 %.

Alla cifra di 621,576, che rappresenta il totale degli arrivati, fa riscontro quella di 428,062 che rappresenta il totale dei partiti, dei quali 288,315 classificati come emigranti stranieri, stranieri cioè che hanno lasciato gli Stati Uniti per un'assenza temporanea o sono ritornati all'estero dopo un soggiorno temporaneo negli Stati Uniti. Raffrontando i totali degli arrivi e delle partenze è chiaro che l'aumento netto della popolazione risultante dalla immigrazione e dalla emigrazione è stata di 193,514, con un aumento di 172,724 sulla corrispondente cifra per l'anno precedente (30,790). Tuttavia una ulteriore riduzione è costituita dalla partenza, per permanente residenza

(1) Annual report of the Commissioner General of immigration to the Secretary of Labor. Fiscal Year ended June 30, 1920. Washington, Government printing office, 1920.

all'estero, di 8010 naturalizzati cittadini degli Stati Uniti, rendendo così l'aumento netto assoluto della popolazione di 185,504 in confronto ai 17,216 dell'anno fiscale 1919.

Degli 11,795 stranieri esclusi durante l'anno (che costituiscono l'1,09 % del totale degli stranieri che chiesero l'ammissione), 2969 furono esclusi dopo aver rivolta domanda al Ministro del Lavoro e gli altri in base al semplice giudizio dei Comitati di inchiesta speciale del porto sia per aver rinunciato spontaneamente al diritto di appello, sia per non essere delle classi autorizzate dalla legge a valersene.

Immigrazione ed emigrazione nel 1920. — Continuando l'uso della terminologia da lungo tempo stabilita, si distinguono gli stranieri in due classi: *immigranti e non-immigranti* ed *emigranti e non-emigranti*. Nella compilazione delle statistiche sotto questa denominazione si osservano le seguenti regole: gli stranieri in arrivo il cui permanente domicilio sia stato fino allora all'estero, i quali intendano rimanere permanentemente negli Stati Uniti, sono classificati come *stranieri immigranti* e gli stranieri in partenza, i quali hanno avuta negli Stati Uniti una permanente residenza e che intendono risiedere permanentemente all'estero sono classificati come *stranieri emigranti*. Tutti, invece, gli stranieri residenti negli Stati Uniti, i quali facciano un viaggio temporaneo all'estero e tutti gli stranieri residenti all'estero, i quali facciano un viaggio temporaneo agli Stati Uniti, sono classificati come *stranieri non emigranti* nel primo caso, e *stranieri non immigranti* nel secondo.

La seguente tabella indica il totale della immigrazione e della emigrazione in ciascun anno fiscale dal 1910:

ANNO	Partenze			Arrivi			Eccesso di immigrazione
	immigranti	non immigranti	Totale	emigranti	non emigranti	Totale	
1910	1,041,570	156,467	1,198,037	202,436	177,982	380,418	817,619
1911	878,587	151,713	1,030,300	295,666	222,549	518,215	512,085
1912	838,172	178,983	1,017,155	333,262	282,030	615,292	401,863
1913	1,197,892	229,335	1,427,227	308,190	303,734	611,924	815,303
1914	1,218,480	184,601	1,403,081	303,338	330,467	633,805	769,276
1915	326,700	107,544	434,244	204,074	180,100	384,174	50,070
1916	268,826	67,922	336,748	129,765	111,042	240,807	125,941
1917	295,403	67,474	362,877	66,277	80,102	146,379	216,498
1918	110,618	101,235	211,853	94,585	98,683	193,268	18,585
1919	141,132	95,889	237,021	123,522	92,700	216,231	20,790
1920	430,001	191,575	621,576	288,315	139,747	428,062	193,514

Da questa tabella risulta, dunque, che il numero degli ammessi nel 1920 è di molto superiore alla media delle ammissioni annuali verificatesi durante la guerra e più che due volte e mezzo superiore al numero degli ammessi nell'anno fiscale 1919.

Durante i cinque anni che precedettero la guerra il numero degli ammessi (immigranti e non immigranti) aveva raggiunta una media annua di 1,155,160. Ed è degno di nota constatare come, nonostante che le più importanti fonti europee di immigrazione fossero inaridite e le disponibilità dei trasporti transatlantici fossero assai lontane dal normale, il movimento degli arrivi abbia potuto superare della metà quella media stessa.

La proporzione degli stranieri non immigranti nel 1920 è stata del 30,8 % del totale degli ammessi, mentre nel quinquennio 1910-1914, non era stata che del 14,8 %. Sta di fatto che il numero attuale degli arrivi di questa classe, nel 1920, è stato più grande che in ognuno dei cinque anni anteriori alla guerra sopra menzionati, eccetto il 1913.

Passando alle statistiche della emigrazione si deve osservare che la corrente delle partenze nel 1920 è stata proporzionalmente assai più alta che durante il periodo dell'ante-guerra. Infatti nel 1920 gli emigranti permanenti, in numero di 428,062, costituivano il 68,9 % delle ammissioni totali, mentre nel 1910-1914 ne costituivano soltanto il 45,4 per cento. Fra immigranti ed emigranti stranieri nel 1920 gli ultimi stavano ai primi in ragione del 67,4 % in confronto del 27,9 raggiunto nel periodo 1910-1914.

Esprimendosi diversamente, il numero dei partiti per ogni 100 ammessi di ciascuna delle due classi e per il totale, nei due periodi in esame, si è svolto come segue:

	1920	1910-14
-Numero di emigranti stranieri partiti per 100 immigranti stranieri ammessi	67	28
Numero dei non-emigranti stranieri partiti per 100 non-immigranti stranieri ammessi	73	68
Totale numero di stranieri partiti per ogni 100 ammessi	69	45

Ciò mostra chiaramente che, mentre la proporzione delle partenze alle ammissioni fra le categorie dei non immigranti e non-emigranti non differisce notevolmente nel 1920 e nel periodo 1910-14, vi è una notevole differenza, sotto questo rispetto, fra le categorie degli immigranti e degli emigranti nei due periodi. In condizioni normali ciò potrebbe essere interpretato come indice altamente significativo del movimento degli stranieri; ma tenendo presenti le attuali condizioni è più che certo che il movimento relativamente largo di partenze può essere spiegato con l'ansietà che gli stranieri (la partenza dei quali era stata fino ad allora differita dallo stato di guerra).

avevano di ritornare alle loro case, unita col fatto che le possibilità di lasciare gli Stati Uniti, incluse quelle finanziarie, erano tali da indurre piuttosto alla emigrazione che alla immigrazione.

Sarà utile osservare che, mentre nei cinque anni 1910-1914 l'aumento netto per arrivi e partenze degli stranieri corrispondeva approssimativamente al 55 % del numero totale degli ammessi, nel 1920 l'aumento di 193,514, indicato dalla tabella, costituiva solamente il 31 % del totale delle ammissioni.

Porti di arrivo. — I principali porti in cui sono sbarcati immigranti e non immigranti nel 1920, nel 1919 e nel 1914 sono i seguenti:

PORTI	1920	1919	1914	PORTI	1920	1919	1914
New York	330,549	61,757	992,573	Porti canadesi dell'Atlantico	8,158	3,110	45,965
Boston	17,007	668	80,450	Porti canadesi	113,406	72,074	95,514
Filadelfia	4,845	402	59,529	Porti messicani	68,816	44,671	15,901
Baltimora	355	285	42,004	Altri porti	49,192	29,247	57,972
San Francisco	22,698	18,396	9,800	Totale	621,576	237,021	1,406,081
Seattle	6,550	6,411	5,373				

A causa del parziale risveglio di immigrazione dall'Europa, il numero degli stranieri sbarcati nel porto di New York è aumentato da 55,254 nel 1918 e 61,757 nel 1919 a 330,549 nel 1920, e cioè a più della metà della intera immigrazione di quest'anno; ma tale cifra è solo una terza parte del numero degli sbarcati nel 1914.

In confronto al 1919 vi è stata nel 1920 una ripresa di sbarchi dai porti di Boston, di Filadelfia e dai porti Canadesi dell'Atlantico; ma in ogni caso le cifre del 1920 sono molto inferiori a quelle del 1914. Baltimora è il solo porto dell'Atlantico che, dopo la guerra, non segnali un aumento della immigrazione europea; ed infatti il numero degli sbarcati, nel 1920, non è che l'1 per cento di quelli sbarcati nel 1914.

Paesi di origine e di destinazione. — Si premette che gli stranieri immigranti ed emigranti rappresentano un ben distinto movimento da quello di coloro che vanno ed arrivano per soste temporanee; costituendo quindi essi la base della immigrazione ed emigrazione, nell'uso comune di tali termini si fa riferimento unicamente a queste vere e proprie classi di immigranti e di emigranti.

L'Europa è stata sempre la sorgente principale della immigrazione agli Stati Uniti, e per circa un secolo, antecedentemente al principio della guerra mondiale, quasi il 90 % dell'immigrazione prove-

niva da tale fonte. Durante la guerra, tuttavia, la percentuale proveniente dall'Europa cadde approssimativamente al 60 % del totale nel 1915, al 50 % nel 1916, al 45 % nel 1917, al 28 % nel 1918, al 17 % nel 1919, per risalire al 57 % nel 1920. Prima, però, della ripresa della immigrazione europea, il movimento di ritorno, che era stato anch'esso largamente frenato dalla guerra, cominciò ad aumentare e nel 1919, quando soltanto 24,674 immigranti vennero dall'Europa, 84,531 emigranti vi ritornarono.

Il movimento dall'Europa e verso l'Europa e da e verso le altre parti del mondo, nell'anno fiscale 1920, è indicato dalla tavola seguente:

PAESI	Immigranti stranieri ammessi	Emigranti stranieri partiti	Eccesso di immigranti stranieri
Europa	246,295	256,443	10,138
Asia	17,505	9,441	8,064
Nord America inglese	90,025	7,668	82,357
Messico	52,361	6,606	45,755
Altri paesi	23,815	8,167	15,648
Totale	430,001	288,315	141,686

La emigrazione eccede sulla immigrazione per quanto riguarda l'Europa, nel 1920, sebbene non nella stessa misura del 1919.

L'eccesso di emigrazione nel 1920 va attribuito ad un largo movimento di ritorno verso l'Europa orientale, perchè per tutti i paesi dell'Europa occidentale e settentrionale, eccetto la Germania, l'immigrazione eccedeva l'emigrazione, come risulta dal seguente quadro:

PAESI	Immigranti stranieri 1920	Emigranti stranieri 1920	Media annuale della immigrazione nel 1910-1914
Belgio	6,574	1,845	5,690
Danimarca	3,137	1,477	6,694
Francia	8,945	4,477	8,601
Olanda	1,001	3,069	32,239
Norvegia	5,187	1,017	7,147
Svezia	4,445	3,022	11,416
Svizzera	5,862	3,109	17,843
Inghilterra	3,785	1,103	3,762
Irlanda	27,871	8,099	43,753
Scozia	9,591	3,735	27,482
Altri paesi	9,347	1,483	15,678
	1,253	141	2,274

Le cifre riportate sembrano indicare che quella che potrebbe essere denominata la stabilità della emigrazione verso l'Europa nord-occidentale non è cambiata con la guerra. L'esodo, infatti, si è contenuto in limiti assai modesti quantunque allora, per la prima volta, dopo tanti anni, fossero aperte adeguate facilità di rimpatrio a quegli stranieri. La Germania, naturalmente, offre un'eccezione per le condizioni eccezionali determinate dalla guerra. L'ultima tabella del quadro offre anche una opportunità di confronto fra l'immigrazione del 1920 dai paesi indicati con la media annuale dell'emigrazione nel 1910-1914; ed è interessante notare che mentre il movimento normale dell'ante-guerra non è stato raggiunto dagli altri paesi, è stato sensibilmente superato dal Belgio, dalla Francia e dalla Svizzera.

Quattro altri paesi di Europa hanno mostrato nel 1920 un eccesso di immigrazione sull'emigrazione:

	Immigranti stranieri	Emigranti stranieri
Italia	95,145	88,909
Portogallo	15,472	4,728
Spagna	18,821	3,841
Turchia europea	1,933	1,812

Ecco le cifre relative a questi altri paesi:

	Immigranti stranieri nel 1920	Emigranti stranieri nel 1920
Austria	268	2,274
Ungheria	84	14,233
Bulgaria	90	3,587
Ceco-Slovacchia	3,426	11,147
Finlandia	756	1,473
Grecia	11,981	20,314
Polonia	4,813	18,190
Rumania	1,890	21,506
Regno dei Serbi, Croati e Sloveni	1,888	28,474
Totale	26,191	123,131

Il numero degli individui emigrati dagli Stati Uniti verso questi paesi è di 96,940 persone superiore agli immigranti ricevuti; gli stessi territori inclusi in questi paesi mandarono in cifra tonda 583,000 immigranti agli Stati Uniti in luogo di 26,191 nel 1920.

Razze o popoli. — È abituale in una discussione di statistica della emigrazione far paragoni fra i due principali gruppi di razze europee o popoli e cioè quelli dell'Europa settentrionale ed occidentale (Olandesi, Fiamminghi, Inglesi, Francesi, Tedeschi, Irlandesi, Scandinavi, Scozzesi e Gallesi) e quelli dell'Europa orientale, e meridionale. Per molti anni prima dello scoppio della guerra, quest'ultimo gruppo di popoli costituiva la maggior parte della immigrazione dai paesi dell'Europa, e malgrado la quasi completa cessazione del grande afflusso dall'Austria-Ungheria e dalla Russia e da altri paesi orientali, essi diedero 184,903 immigranti stranieri nel 1910 contro 165,861 provenienti dall'Europa settentrionale ed occidentale.

Queste cifre, tuttavia, comprendono immigranti provenienti dal Canada e da altre fonti non meno che dall'Europa. Dell'Europa orientale e meridionale 97,800, e cioè più di una metà del numero, erano Italiani e di questi 93,069 venivano direttamente dall'Italia. Del gruppo settentrionale ed occidentale, 58,366 erano inglesi dei quali 5,044 venivano dall'Europa e 38,398 dal Nord America inglese.

Altre razze o popoli che hanno contribuito con più di 10,000 ciascuno alla immigrazione nel 1920 sono i seguenti:

Messicani 51,042; Francesi 27,390; Spagnuoli 23,594; Scozzesi 21 mila 180; Irlandesi 20,784; Scandinavi 16,621; Portoghesi 15,174; Ebrei 14,292; Greci 13,998; Olandesi e Fiamminghi 12,730.

Gli immigranti francesi, come nel passato, furono in massima parte di origine canadese: 19,087 provenendo dalle colonie del Nord America inglese e solo 6,445 dalla Francia. Anche una buona parte degli Scozzesi e degli Irlandesi provenivano dalle colonie del Nord America: 11,756 dei primi e 9,614 degli altri, contro 9,094 scozzesi e 10,163 Irlandesi provenienti direttamente dall'Europa. Degli Ebrei, 3,793 erano polacchi, 3,326 delle colonie del Nord-America, 1304 della Rumania, 1304 del Regno Unito, 829 della Turchia Asiatica, 490 della Turchia europea e 460 della Russia.

Sesso. — La proporzione delle femmine, fra gli immigranti presi in complesso, costituiva il 42,4 % del totale nel 1920, mentre negli anni 1910-1914 era stata del 33,5 %. L'aumento è specialmente da notarsi per alcuni paesi europei, fra i quali la proporzione delle donne era costantemente bassa nel periodo anteriore alla guerra mondiale, come dimostra la seguente tavola, nella quale sono incluse tutte le razze od i popoli aventi più che 10,000 emigranti:

RAZZA o POPOLO	Percentuale delle donne	
	1920	1910-1914
Olandesi e Fiamminghi	44.6	35.9
Inglesì	48.7	43.0
Francesi	48.0	43.7
Greci	20.2	9.2
Ebrei	53.2	45.5
Irlandesi	50.8	48.1
Italiani (nord)	48.9	25.2
Italiani (sud)	48.0	25.1
Messicani	33.3	36.6
Portoghesi	27.1	35.8
Scandinavi	41.1	35.8
Scozzesi	47.9	43.2
Spagnoli	13.1	20.6

Eccettuati i Messicani, i Portoghesi e gli Spagnuoli, la proporzione delle donne fu più alta nel 1920 che nel 1910-1914. Ma questo fatto, ha poca o nessuna reale importanza nelle circostanze attuali, a meno che il largo aumento verificatosi nella immigrazione greca ed italiana non sia indizio che in futuro l'emigrazione di questi due popoli possa diventare più permanente che in passato. L'esperienza ha dimostrato che una larga proporzione di donne in qualsiasi movimento immigratorio assicura ad esso una residenza più permanente, mentre è temporanea l'ondata che porta soltanto uomini.

La ben riconosciuta stabilità della immigrazione femminile è illustrata dal fatto che solamente il 17,7 per cento degli stranieri che lasciarono il paese nel 1920 per prendere una residenza permanente altrove, era di quel sesso e la stessa proporzione fu riscontrata fra gli emigranti stranieri nel periodo 1910-1914. Tuttavia può dirsi con sicurezza che la immigrazione greca e italiana nel 1920 rappresenta una classe di gran lunga più permanente di quella venuta prima della guerra. Se questo sia un risultato temporaneo delle condizioni del dopoguerra resta ad essere determinato dalla esperienza dei prossimi anni.

Occupazioni degli immigranti stranieri. — Nella tabella seguente sono indicate le professioni che gli emigranti in arrivo esercitavano in patria, e i dati per l'anno fiscale 1920 sono messi a confronto con le statistiche analoghe del 1910-1914:

OCCUPAZIONI	Occupazioni degli immigranti stranieri		
	Numero assoluto nel 1920	per 100 del totale	
		1920	1910-1914
Professioni liberali	12,442	2.9	1.2
Operai specializzati	69,967	16.3	14.5
Braccianti agricoli	15,257	3.5	24.3
Agricoltori	12,192	2.8	1.1
Braccianti in genere	81,732	19.0	18.4
Domestici	37,197	8.7	11.7
Altre occupazioni	28,081	6.4	2.7
Senza occupazioni (comprese donne e ragazzi)	173,133	40.3	26.2
Totali	430,001	100.0	100.0

Il confronto delle percentuali sopra indicate fra il 1920 ed il 1910-1914 mostra due notevoli differenze fra il carattere delle occupazioni dell'emigrante nei due periodi, e cioè: mentre nel 1910-1914 il 24,3 %, ossia un quarto degli arrivi era costituito da braccianti agricoli e da persone che prima di venire negli Stati Uniti erano state braccianti agricoli, solamente il 3 % degli arrivati nel 1920 erano lavoratori di tale categoria; ed in secondo luogo la proporzione degli emigranti senza occupazione è salita dal 26,2 % del totale nel 1910-14 al 40,3 % nel 1920.

La prima differenza si spiega col fatto che la immigrazione orientale europea, che era in larga parte costituita da braccianti agricoli, fu immobilizzata quasi del tutto nel 1920; mentre l'aumentata proporzione di coloro che non hanno occupazione alcuna è dovuta per la maggior parte alla più larga proporzione di donne arrivate nel 1920.

Le occupazioni di coloro che hanno lasciato gli Stati Uniti risultano dal seguente quadro, nel quale si osserva che le proporzioni del 1920 e del periodo 1910-1914 non presentano notevoli differenze.

OCCUPAZIONI	Occupazioni degli emigranti stranieri		
	Numero assoluto nel 1920	per 100 del totale	
		1920	1910-1914
Professioni liberali	3,379	1.2	1.0
Operai specializzati	20,782	7.2	10.9
Braccianti agricoli	2,754	0.9	1.5
Agricoltori	11,262	3.9	2.5
Braccianti in genere	183,820	63.8	58.3
Domestici	5,802	2.0	4.5
Altre occupazioni	12,075	4.2	6.3
Senza occupazioni (comprese donne e ragazzi)	48,441	16.8	14.9
Totali	288,315	100.0	100.0

Analfabetismo. — Dei 348,111 immigranti stranieri sotto e sopra i 16 anni di età, che furono ammessi nell'anno fiscale 1920, 15,094, e cioè il 4,4 % del totale, non sapevano leggere e scrivere e furono ammessi in forza di varie eccezioni alle disposizioni contro gli analfabeti previste dalla legge sulla immigrazione del 1917.

Vi erano 2290 maschi e 12.904 femmine fra gli analfabeti ammessi e le eccezioni in forza delle quali ottennero l'entrata furono: per raggiungere parenti 14.741; per sfuggire alla persecuzione religiosa 9, per altre cause 344.

Destinazioni negli Stati Uniti. — Le principali destinazioni degli immigranti negli Stati Uniti e degli emigranti che lasciarono il territorio federale nel 1920 sono indicate nella seguente tavola:

STATI	Immigranti stranieri	Emigranti stranieri	Eccesso di immigranti stranieri
New York	106,630	88,713	17,917
Massachusetts	41,594	16,490	25,104
Texas	39,115	2,469	36,646
California	32,502	13,614	18,888
Michigan	28,227	12,931	15,296
Pensilvania	27,637	44,156	16,519 (1)
Illinois	16,964	17,951	987 (1)
New Jersey	16,666	14,210	2,456
Ohio	15,377	29,543	14,166 (1)
Altri Stati	105,289	48,238	57,051
(1) Diminuzione.	430,001	288,315	141,686

Negli anni anteriori alla guerra lo Stato di New York superava tutti gli altri Stati come luogo di destinazione degli immigranti e per molti anni la Pensilvania tenne il secondo e l'Illinois il terzo posto. New York mantenne tale supremazia attraverso gli anni della guerra e nel 1920 il numero di emigranti destinati a quello Stato era superiore due volte e mezzo di quelli diretti al Massachusetts, il suo più vicino competitore. La Pensilvania e l'Illinois tennero rispettivamente il sesto ed il settimo posto nel 1920 e questi Stati con l'Ohio sono indicati come quelli che hanno perduto più emigranti che non ne riceversero dalla immigrazione, a causa dei rimpatri. Tale perdita va attribuita al movimento relativamente largo di riflusso verso l'Europa orientale.

Le seguenti tavole forniscono notizie più particolari sul fenomeno dell'immigrazione agli Stati Uniti:

I. — Aumento o diminuzione della popolazione in seguito all'arrivo o alla partenza di emigranti negli anni 1919 e 1920.

M E S I	1919						1920							
	Ammessi			Partiti			Ammessi			Partiti				
	Immigranti stranieri	Non immigranti stranieri	Totale	Emigranti stranieri	Non emigranti stranieri	Totale	Immigranti stranieri	Non immigranti stranieri	Totale	Emigranti stranieri	Non emigranti stranieri	Totale		
													(+) o (-)	(+) o (-)
Luglio	7,780	5,044	12,824	4,385	8,060	12,445	18,152	12,907	31,119	25,757	11,069	36,826	-	5,707
Agosto	7,862	6,018	13,880	3,552	4,754	8,306	20,597	11,807	32,404	28,934	12,777	41,711	-	9,307
Settembre	9,947	6,305	16,302	5,453	6,097	11,550	23,584	18,729	45,313	27,770	12,054	40,424	+	4,889
Ottobre	11,771	8,392	20,133	3,619	4,515	8,134	32,418	17,020	49,438	25,447	12,660	38,107	+	11,331
Novembre	8,469	4,727	13,226	3,959	6,963	10,922	27,219	13,962	41,121	36,105	14,864	50,969	-	9,848
Dicembre	10,748	6,672	17,420	7,038	7,952	14,990	37,913	16,618	54,531	22,199	12,416	34,615	+	19,916
Gennaio	9,852	4,791	14,643	8,069	11,594	19,663	31,858	13,549	45,407	27,086	15,065	42,181	+	3,229
Febbraio	10,578	5,508	16,086	11,010	6,497	17,507	30,606	12,646	43,253	11,607	9,048	20,655	+	22,597
Marzo	14,105	9,370	23,475	16,019	8,692	24,681	39,971	14,694	54,665	22,639	7,850	30,489	+	24,176
Aprile	16,860	14,229	31,089	17,203	8,388	25,591	48,219	20,542	68,761	19,107	9,502	28,609	+	40,152
Maggio	15,693	11,077	26,770	17,800	9,303	27,103	33,772	20,294	74,066	17,121	10,673	27,794	+	46,372
Giugno	17,987	13,185	31,173	25,375	9,924	35,299	62,092	18,807	81,499	24,543	11,139	35,682	+	45,817
Totale	141,132	95,889	237,021	123,622	92,709	216,231	430,001	191,575	621,576	288,315	139,747	428,062	+	193,514

II. — Sesso, età, alfabetismo degli immigrati stranieri ammessi nell'anno fiscale 1920 per razze o popoli.

RAZZE O POPOLI	SESSO		ETA				Sapevano leggere e non scrivere		Non sapevano né leggere né scrivere		Sapevano leggere e scrivere	
	Maschi	Femmine	16 anni	da 16 a 44 anni	da 45 anni in su	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale
Africani	8,174	3,606	1,923	6,544	407	11	15	26	40	60	3,920	2,945
Armeni	2,702	1,466	481	2,006	215	8	8	16	71	77	1,204	992
Boemi e Moravi	4,815	2,967	779	2,965	410	—	—	—	—	—	136	2,000
Bulgari, Serbi e Montenegrini	1,064	633	234	719	194	2	3	5	33	37	506	284
Cinesi	2,148	1,719	480	1,712	812	6	6	12	204	210	1,515	1,811
Croati e Sloveni	1,493	959	150	320	231	3	3	6	15	16	150	174
Danesi	1,510	1,012	468	1,003	78	2	3	5	2	2	759	320
Dalmati e Istriani	1,411	98	6	51	6	—	—	—	—	—	39	17
Ungheresi e Cecchi	7,072	5,073	3,206	8,113	1,411	2	9	11	57	73	5,380	4,000
Indiani e Himmalinghi	12,730	1,012	11	8,113	3	—	—	—	—	—	132	16
Inglese	1,200	188	29	1,165	3	—	—	—	—	—	95	148
Italiani orientali	58,309	29,923	10,645	39,718	8,003	3	7	10	60	95	24,545	23,071
Finlandesi	97,510	94,707	317	1,088	105	2	1	3	1	3	739	448
Francesi	27,306	14,228	5,487	18,305	3,508	11	2	13	188	196	11,825	10,221
Tedeschi	7,338	4,363	2,055	1,626	864	4	9	13	27	32	3,517	2,821
Greci	13,388	11,667	1,601	11,500	1,415	4	35	37	34	381	10,580	1,916
Ebrei	14,282	6,366	4,700	8,091	1,415	2	40	42	32	610	4,769	4,769
Irlandesi	20,784	10,218	2,943	8,887	2,251	2	3	5	14	44	8,388	9,194
Italiani del nord	12,918	6,569	2,043	8,887	2,251	9	30	39	136	172	5,107	4,703
Italiani del sud	54,852	44,112	20,245	57,704	6,958	42	183	225	1,375	8,772	32,408	23,172
Giapponesi	9,279	5,414	5,805	7,462	475	—	—	—	40	575	2,426	4,895
Coreani	22	47	3	67	2	—	—	—	—	—	23	50
Litvani	422	271	148	113	279	—	—	—	—	—	19	50
Magiari	252	121	128	101	125	—	—	—	—	—	13	215
Messicani	51,042	34,012	17,000	30,290	3,572	35	109	356	120	1,620	28,196	9,870
Isolani del Pacifico	17	6	15	15	—	—	—	—	—	—	75	150
Polacchi	2,519	1,436	1,083	1,579	198	1	1	2	5	41	1,077	653
Portoghesi	15,174	11,666	4,118	12,855	738	4	4	8	168	693	10,096	2,632
Romeni	898	530	308	219	605	74	4	8	18	22	427	259
Russi	2,378	1,657	721	499	1,704	175	2	2	3	34	1,406	434
Ruteni	258	192	66	55	194	9	—	—	—	—	5	164
Scandinavi	16,021	9,790	6,831	2,021	12,601	1,818	3	3	4	4	5,785	3,434
Scotese	21,180	11,027	10,153	3,637	14,752	2,791	1	1	10	23	8,219	14,408
Slovacchi	3,854	3,325	2,499	1,218	2,397	209	1	1	11	64	75	692
Spagnoli	23,584	20,464	3,100	1,563	20,791	1,210	6	13	19	32	19,525	2,395
Spagnuoli Americani	3,494	2,564	1,370	2,697	243	1	3	4	5	8	2,128	1,033
Siriani	3,047	1,915	1,132	739	177	1	1	1	1	1	1,527	611
Turchi	140	118	22	12	118	10	10	10	11	11	109	18
Ucraini	1,462	782	680	248	1,015	199	1	1	1	1	8	9
Gallese	1,546	711	835	1,202	1,157	125	2	2	4	4	509	710
Indiani Occidentali (truffa i Cubani)	1,345	1,019	326	1,173	1,076	95	2	2	7	52	59	917
Altri popoli	490,001	247,625	182,376	81,890	307,589	40,522	211	626	847	2,190	12,904	15,094
Totale	490,001	247,625	182,376	81,890	307,589	40,522	211	626	847	2,190	12,904	15,094

III. — Aumento o diminuzione della popolazione in seguito ad arrivi o partenze di stranieri negli anni fiscali 1919 e 1920, per paesi.

P A E S I	1919						1920									
	Ammessi			Partiti			Ammessi			Partiti						
	Immigranti stranieri	Non immigrati stranieri	Totale	Emigranti stranieri	Non emigranti stranieri	Totale	Immigranti stranieri	Non immigrati stranieri	Totale	Emigranti stranieri	Non emigranti stranieri	Totale				
				Aumento (+) o diminuzione (-)						Aumento (+) o diminuzione (-)						
Austria	26	14	40	201	12	213	—	173	268	50	318	2,274	53	2,327	—	2,009
Ungheria	27	1	28	100	7	107	—	79	84	18	102	14,233	101	14,334	—	14,232
Belgio	268	166	434	634	251	885	—	451	6,574	986	7,560	1,846	534	2,380	+	5,180
Bulgaria	22	6	28	2,891	131	3,022	—	2,994	90	23	113	3,587	894	9,481	—	4,368
Cecoslovacchia	—	—	—	—	—	—	—	—	3,426	134	3,560	11,147	126	11,273	—	7,713
Danimarca	1,352	930	2,282	599	529	1,128	+	1,154	3,137	731	3,868	1,477	948	2,425	+	1,443
Finlandia	—	—	—	—	—	—	—	—	756	91	847	1,473	105	1,578	—	731
Francia (con la Corsica)	3,379	5,518	8,897	3,792	12,952	16,744	—	7,847	8,945	6,575	15,520	4,477	2,809	7,286	+	8,234
Germania	52	9	61	26	10	36	+	25	1,001	244	1,245	3,069	204	3,273	—	2,028
Grecia	386	58	444	15,482	705	16,187	—	15,743	11,981	213	12,194	20,314	957	21,271	—	9,077
Italia	1,884	583	2,467	33,245	4,134	42,379	—	39,912	95,145	4,130	99,275	88,909	5,403	94,312	+	4,963
Paesi Bassi	1,098	1,913	3,011	596	1,460	2,056	+	955	5,187	839	6,026	1,017	1,423	2,440	+	3,586
Norvegia	1,995	1,501	3,496	1,952	1,086	3,038	+	458	4,445	1,680	6,125	3,022	1,410	4,432	+	1,693
Polonia	—	—	—	—	—	—	—	—	4,313	414	5,227	18,190	834	19,024	—	13,797
Portogallo	1,222	92	1,314	3,447	232	3,679	—	2,305	15,472	147	15,619	4,728	102	4,890	+	10,729
Rumania	19	10	29	39	36	75	—	46	1,890	132	2,022	21,506	934	22,440	—	20,418
Russia	1,403	510	1,913	1,868	686	2,494	—	581	995	291	1,301	1,933	253	2,186	—	885
Regno dei Serbi, Croati e Sloveni	—	—	—	—	—	—	—	—	1,388	70	1,458	25,474	3,661	29,135	—	27,474
Spagna	1,273	—	1,273	6,280	1,000	7,344	—	5,014	18,021	1,000	19,021	3,841	1,071	20,092	+	14,708
Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	5,879	1,003	6,882	3,109	1,104	4,303	+	2,502

